



ODG

N. 723

Priorità alla riattivazione del servizio ferroviario regionale sulla linea Cuneo-Mondovì rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione politica su grandi opere come la Torino-Lione

Presentato dalla Consiglieria regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 06/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/07/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 723

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

***OGGETTO: Priorità alla riattivazione del servizio ferroviario regionale sulla
linea Cuneo-Mondovì rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione
politica su grandi opere come la Torino-Lione***

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- la provincia di Cuneo necessita di collegamenti ferroviari più efficienti, capillari e integrati;
- la mobilità sostenibile non può essere limitata agli assi principali, ma deve garantire anche il collegamento tra città medie, aree periferiche e territori interni;
- il recupero delle linee ferroviarie sospese rappresenta una scelta coerente con la riduzione del traffico su gomma e con il rafforzamento del trasporto pubblico

Considerato che :

- secondo il documento "Linee ferroviarie sospese – Interventi infrastrutturali necessari per il ripristino", versione 4.0 del 28 marzo 2025, il ripristino del servizio regionale sulla Cuneo-Mondovì prevede investimenti stimati in circa 18,9 milioni di euro;
- gli interventi indicati riguardano armamento, opere civili, impianti di sicurezza, segnalamento, telecomunicazioni, passaggi a livello, stazioni e fermate;
- lo stesso documento segnala che la riattivazione della linea è inserita tra gli scenari di potenziamento infrastrutturale che RFI sta studiando nel DocFAP (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali) "Potenziamento itinerario Torino-Savona".

Ritenuto che:

- la Cuneo-Mondovì può rafforzare la mobilità ferroviaria nel quadrante sud-occidentale del Piemonte;
- la presenza della linea negli scenari di potenziamento RFI deve tradursi in atti, tempi e risorse certe;
- è necessario evitare che il recupero della rete ferroviaria territoriale resti confinato a studi preliminari senza conseguenze operative.

Impegna la Giunta regionale

- a sostenere la riattivazione della Cuneo-Mondovì come intervento prioritario per la mobilità della provincia di Cuneo;
- a richiedere a RFI aggiornamenti formali sullo stato del DocFAP relativo al potenziamento dell'itinerario Torino-Savona;
- a individuare, insieme all'Agenzia della Mobilità Piemontese, uno scenario di esercizio coerente con i bisogni di studenti, lavoratori e pendolari;
- a destinare prioritariamente risorse regionali disponibili e non vincolate alla riattivazione delle linee ferroviarie sospese, invece di concentrare attenzione e risorse programmabili su grandi opere come la Torino-Lione;
- a chiedere al Governo una correzione delle priorità infrastrutturali, affinché le risorse pubbliche non siano concentrate su opere come la Torino-Lione, ma sulle linee sospese piemontesi;
- a chiedere al Governo un finanziamento specifico per la Cuneo-Mondovì.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle